

 Rogazionisti Scuole Paritarie		PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025		Padova 1 ottobre 2024	
Docente	Bustreo Cecilia	Disciplina	Latino	Classe	4[^]LT

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

- Conoscenza del passato in funzione del presente: acquisizione della consapevolezza dell'apporto fornito alla cultura italiana ed europea dalla lingua e dalla civiltà latina.
- Capacità di confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne.
- Accesso diretto alla letteratura ed ai testi, collocati sia in una tradizione di forme letterarie sia in un contesto storico-culturale più ampio.
- Formazione di un patrimonio lessicale sempre più appropriato e preciso.
- Consapevolezza della presenza di forme e generi letterari di derivazione classica nelle letterature moderne e della loro trasformazione.
- Capacità d'analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità ed il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell'autore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Collocazione di un autore all'interno del contesto storico e culturale in cui opera.
- Conoscenza e approfondimento delle strutture linguistiche e stilistico-retoriche del latino.
- Approfondimento della capacità di analisi e di traduzione dei testi affrontati in lingua originale.
- Approfondimento della capacità di esposizione dei diversi contenuti letterari.
- Sviluppo della capacità di approfondimento personale.
- Approfondimento della capacità di collegamento.

OBIETTIVI TRASVERSALI

La programmazione per competenze seguirà gli assi culturali indicati nel P.T.O.F. Tuttavia, il docente si impegnerà a contribuire con modalità diversificate che terranno conto delle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare, sono state individuate due tipologie di obiettivi, educativi e didattici.

➤ **Educativi:**

- Definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri.

- Didattici:
 - Condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari.
 - Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole.
 - Mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise.

COMPETENZE

Nell'ambito dell'attività didattica della disciplina, verranno sviluppate le seguenti competenze relative all'asse dei linguaggi e all'asse storico – sociale:

- Strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi multimediali.
- Comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA

Da Decreto ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di Educazione civica si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le attività di educazione civica per l'a.s. 2024/2025 si svolgeranno avendo come tema centrale l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali"-

Nello specifico, gli argomenti di latino saranno:

- La decadenza dell'oratoria: la *libertas loquendi* durante il principato

Si svilupperà la competenza di *Ed. Civica n.11, La Comunicazione digitale e Netiquette*, avendo cura di orientare li alunni allo studio delle "parole da non dire" durante il periodo del Principato rispetto all'età contemporanea. L'obiettivo sarà quello di orientarli sul valore e l'importanza della parola nel susseguirsi delle varie vicende storiche.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Per quanto riguarda l'insegnamento Lingua e letteratura latina il docente proporrà questionari, debate, produzioni scritte volti a monitorare gli obiettivi sopraelencati e a misurare, attraverso le autovalutazioni, il grado di competenze raggiunto da parte degli studenti.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

Gli argomenti riportati di seguito saranno sviluppati nel corso dell'anno, nei due periodi (trimestre e pentamestre). I brani scelti, tratti dal libro di testo o consegnati in fotocopia, saranno tradotti analizzati e commentati in classe sia dal docente, sia individualmente dagli alunni, come compito per casa.

1. Cicerone

Vita e opere

Le *Verrine* (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Le *Catilinarie* (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

L'Epistolario (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione).

2. L'età augustea

Quadro storico di riferimento e ritratto dei protagonisti della seconda metà del I sec. a.C.

3. Virgilio

Vita e opere

Bucoliche (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Georgiche (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Eneide (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione).

4. Orazio

Vita e opere

Epodi (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Satire (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Odi (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Epistole (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione).

5. L'elegia

Caratteri generali

Tibullo, *Corpus Tibullianum* (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Properzio, *Elegie* (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Ovidio, *Amores* (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione).

6. Ovidio

Vita e opere

Ars amatoria (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Heroides (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione)

Metamorphoses (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione).

7. Tito Livio

Vita e opere

Ab urbe condita libri (brani scelti in lingua originale e/o in traduzione).

8. Modulo sintassi: ripasso della morfologia e della sintassi studiata negli anni precedenti. La sintassi dei casi. Esercizi di traduzione.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Primordia rerum*, vol. 1, Loescher editore.

M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Primordia rerum*, vol. 2, Loescher editore.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

- Esercitazioni guidate di traduzione di testi d'autore dal latino all'italiano.
- Presentazione del quadro storico-culturale di riferimento in modalità frontale.
- Traduzione e commento fatti dall'insegnante in modalità frontale.
- Analisi delle fonti letterarie attraverso la lettura della sezione antologica del manuale.
- Utilizzo di strumenti multimediali per approfondire i contenuti letterari.
- Ripasso della grammatica studiata negli anni precedenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche alle quali si farà ricorso saranno la lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, alla lezione dialogata, alla didattica laboratoriale, ad approfondimenti individuali o di gruppo. Sarà lasciato spazio anche all'uso dei mezzi multimediali per la ricerca o l'approfondimento di temi discussi con il docente.

Inoltre, il docente attuerà, nei modi ritenuti più opportuni, forme di verifica del lavoro svolto, valutati secondo la griglia di valutazione allegata al Piano di Lavoro.

Laddove necessario, verranno attuate strategie di recupero, o di approfondimento con l'obiettivo di coinvolgere in forma corretta e partecipe tutti gli allievi nel processo di apprendimento.

La programmazione terrà conto, inoltre, degli studenti con bisogni educativi speciali per i quali verranno attivate delle strategie educative e didattiche personalizzate al fine di condividere con la famiglia il lavoro svolto in classe in un'ottica di continuità con le attività da svolgere individualmente.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante l'anno scolastico alcune lezioni saranno condotte attraverso l'ausilio di supporti multimediali:

- Videolezioni d'autore presenti nel libro digitale per l'approfondimento e il ripasso (all'occorrenza per tutto il corso dell'anno).
- Slides preparate dal docente e proiettate in classe durante la spiegazione.
- Mappe interattive.
- Attività presenti nella piattaforma Cloudschooling.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Verifiche. Le verifiche scritte avranno cadenza regolare e saranno programmate. Le verifiche orali non saranno programmate: lo studio deve essere costante nel corso dell'anno e non solo in determinati periodi dell'anno.
 - Verifiche scritte: produzione scritta di testi di diversa tipologia.
 - Verifiche orali, con domande aperte, anche integrabili con approfondimenti eseguiti dagli studenti.
 - Questionari semistrutturati o strutturati, con domande aperte e chiuse e analisi di testo soprattutto guidate, per valutare sia conoscenze che competenze degli alunni.

- Valutazione delle competenze. La valutazione delle competenze avverrà durante l'intero arco dell'anno scolastico attraverso una osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà). Accanto alle prove di verifica tradizionali (compito in classe e interrogazioni), vi sarà valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

STRUMENTI		
Griglia di valutazione	VOTO	LIVELLO*
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali e critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento costruttivo nel dialogo educativo.	10	Avanzato
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali ma non critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	9	
Lo studente possiede una buona conoscenza degli argomenti e dimostra di possedere abilità che permettono di affrontare in modo autonomo problemi e situazioni comunicative. Sa usare in modo corretto le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Espone gli argomenti quasi esaustivamente e con chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	8	Intermedio
Lo studente possiede una conoscenza discreta dei contenuti. Riutilizza in modo adeguato alla situazione comunicativa le proprie abilità, riproducendo schemi noti, in modo non sempre autonomo. Sa usare in modo adeguato le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento costante nel dialogo educativo.	7	
Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti fondamentali. Sa usare nelle loro basi le strutture linguistiche, pur con alcune incertezze. Utilizza un lessico di base, non risultando autonomo in quello specifico. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento sufficiente nel dialogo educativo.	6	Base
Lo studente possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Non padroneggia a sufficienza le strutture linguistiche e il lessico, manifestando incertezze che possono ostacolare la comunicazione. Nella produzione compaiono errori, talora gravi. Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo.	5	

<p>Lo studente possiede conoscenze gravemente lacunose e frammentarie dei contenuti. Non è in grado di utilizzare le strutture linguistiche nella comunicazione e nella produzione di testi, che risultano di difficile comprensione. Nella produzione compaiono frequenti e gravi errori. Non partecipa al dialogo educativo, mostrando scarso interesse.</p>	<p>4</p>	
<p>Lo studente non possiede alcuna conoscenza. Non è in grado di comunicare nella lingua insegnata. Lo studente non risponde alla consegna. Non partecipa al dialogo educativo, né mostra interesse per la disciplina.</p>	<p>3</p>	

